



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parrocciasangiuseppesposo.it

Domenica 25 aprile 2021 - n. 312

Domenica 25 aprile Giornata di preghiera per le vocazioni

**San Giuseppe:
il sogno della vocazione**

In questa domenica si tiene la Giornata di preghiera per le vocazioni e la "Giornata del Seminario".

Papa Francesco per l'occasione ha inviato un messaggio, proponendo la figura di San Giuseppe.

Scrivendo Papa Francesco: *Dio vede il cuore e in San Giuseppe ha riconosciuto un cuore di padre, capace di dare e generare vita nella quotidianità. A questo tendono le vocazioni: a generare e rigenerare vite ogni giorno. Il Si-*

gnore desidera plasmare cuori di padri, cuori di madri: cuori aperti, capaci di grandi slanci, generosi nel donarsi, compassionevoli nel consolare le angosce e saldi per rafforzare le speranze. Di questo hanno bisogno il sacerdozio e la vita consacrata, oggi in modo particolare, in tempi segnati da fragilità e sofferenze dovute anche alla pandemia, che ha originato incertezze e paura circa il futuro e il senso stesso della vita. San Giuseppe i viene incontro con la sua mitezza, da Santo della porta accanto; al contempo la sua forte testimonianza può orientarci nel cammino.

San Giuseppe ci suggerisce tre parole-chiave per la vocazione di ciascuno.

La prima è **"sogno"**. Tutti nella vita sognano di realizzarsi. Ed è giusto nutrire grandi attese, aspettative alte che traguardi effimeri - il successo, il denaro, il divertimento - non riescono ad appagare. In effetti, se chiedessimo alle persone di esprimere in una sola parola il sogno della vita, non sarebbe difficile immaginare la risposta: "amore". E' l'amore a dare senso alla vita, perché ne rivela il mistero. La vita, infatti, si "ha" solo se si "dà", si possiede davvero solo se si dona pienamente. San Giuseppe ha molto da dirci in proposito, perché, attraverso i sogni che Dio gli ha ispirato, ha fatto della sua esistenza un dono.

Una seconda parola segna l'itinerario di San Giuseppe e della vocazione: **"servizio"** [...].

C'è un terzo aspetto che attraversa la vita di San Giuseppe e la vocazione cristiana, scandendone la quotidianità: la **"fedeltà"** [...].

San Giuseppe, custode delle vocazioni, vi accompagna con cuore di padre!



Domenica 25 Aprile 2021
**Giornata diocesana
del Seminario**
e 58ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni
ore 17.30 in Cattedrale
**S. Messa episcopale
e Candidature**



www.seminariobologna.it/giornataseminario

Notizie flash

*Domenica scorsa, 18 aprile, si è tenuto nel pomeriggio l'incontro (on line!) con p. **Valentino Romagnoli**, biblista, sul **Vangelo di Marco**. L'incontro è stato molto interessante e coinvolgente, e dobbiamo ringraziare fr. Valentino per la sua disponibilità e la sua preparazione nel presentare in modo anche provocatorio e vivace alcune questioni fondamentali e preliminari del vangelo di Marco, che, ricordiamo, ci accompagna in questo anno liturgico (B). L'incontro concludeva anche la serie di incontri intitolati "7 km da Gerusalemme", un tentativo di proporre qualche occasione di formazione per gli adulti della nostra comunità. E' possibile poter "scaricare" gli appunti di fr. Valentino dal seguente indirizzo:

zo: <https://www.dropbox.com/s/rqiki1paycl2eqk/Introduzione%20a%20Mc%20%281%29.pptx?dl=0>

*Sono ripresi anche (martedì 20 aprile) gli incontri settimanali di "**lectio divina popolare**" sui vangeli delle domeniche del tempo pasquale, sempre animati con bravura e capacità di animazione da Francesco Bonifacci. Un'ulteriore occasione per far sì che la Parola di Dio, proclamata la domenica, sia fatta "propria" da un previo incontro di lettura, approfondimento, confronto.

*Non dimentichiamo l'incontro biblico (pure questo vivace ed accattivante) animato invece da **fr. Paolo Pugliese** tenutosi giovedì 22 aprile (ore 19) con possibilità di vederlo sul canale YouTube della parrocchia.

LA VOCE DEL CLAN DELTA

Agesci Bologna16

IL CARAVAGGIO
RITROVATO



Sono migliaia i quadri che ogni giorno vengono venduti ad aste locali ed internazionali; alcuni sono semplici copie, altri sono veri e propri capolavori perduti o dimenticati. È questo il caso di una nuova opera di Michelangelo Merisi, riconosciuta ad un'asta di Madrid e che stava per essere battuta per il prezzo di 1500 euro. Il nuovo "Ecce Homo," questo è il nome dell'opera, è stato per ora ritirato dall'asta e messo sotto la protezione dal governo spagnolo che darà 30 mesi al Prado, il museo nazionale spagnolo, per acquistare il quadro con diritto di prelazione. Una volta scaduti questi trenta mesi, durante i quali diversi esperti visioneranno l'opera e la analizzeranno con i dovuti strumenti, il capolavoro verrà messo sul mercato internazionale e chiunque potrà acquistarlo, anche Padre Romano.

Caravaggio, il più grande artista del '500, è conosciuto in tutto il mondo per il suo utilizzo magistrale della tecnica del chiaroscuro e per le sue scene estremamente vive e realistiche. Tuttavia, il Merisi visse una vita tormentata e macchia-

ta da violenze e delitti che lo costrinsero spesso a muoversi frettolosamente in cerca di riparo politico. Proprio per questa ragione molte delle sue opere sono andate perdute e stanno man mano riaffiorando in contesti a dir poco inusuali.

Nel 2014, a Tolosa (FR), è stata ritrovata una tela di Caravaggio in una intercapedine di un muro durante un'opera di ristrutturazione. L'opera in questione è una "*Giuditta e Oloferne*" che ha suscitato grandi discussioni sulla paternità ma che alla fine, dopo essere stata rifiutata dal Louvre, è stata venduta per il prezzo record di circa 126 milioni di dollari ad un collezionista privato americano.

"La bellezza salverà il mondo" disse Dostoevskij nel suo "*Idiota*" e certamente l'opera ritrovata grida bellezza e la regala agli occhi di chi la guarda, lasciando noi del Clan con una domanda: che significato ha oggi l'arte? Inutilmente abbiamo provato a trovare una risposta universale ed oggettiva poiché in fondo l'arte è soggettività, è rappresentazione della società in una sua determinata evoluzione, è la visione singolare della realtà presente.

A conti fatti forse l'Arte siamo "noi", con le nostre emozioni vibranti ed idee, particolarmente diverse ma universalmente affascinanti.

Clan Delta

Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (dopo la Messa delle 7,30)
e **Vespri** alle ore 19 (dopo la Messa delle 18,30)

27
MARTEDÌ

Ore 21: Incontro di lettura e commento della Parola di Dio
(*Lectio Divina*) della domenica successiva,
animata e guidata da Francesco Bonifacci
(collegamento da web su <https://meet.google.com/wpa-cqob-hpp>).

28
MERCOLEDÌ

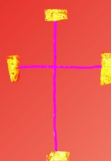
Alle ore 18: Rosario di san Giuseppe



La Madonna di San Luca sarà nella Cattedrale di San Pietro da sabato 8 a domenica 16 maggio



Arcidiocesi di Bologna
Zona Pastorale Meloncello - Funivia



**VEGLIA
DI
PENTECOSTE**

Messa della Solennità di Pentecoste



**Sabato
22 maggio 2021
ore 20.00**

CORTILE INTERNO DELLA
PARROCCHIA DI SANTA CROCE
VIA CARRACCI, 20 - CASALECCHIO DI RENO (BO)



CHIESA DI BOLOGNA
Servizio per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa Cattolica

**8x
mille**

**FIRMATO DA TE
REALIZZATO
CON L'8xMILLE**

28 Aprile 2021 - ore 17

CONVEGNO

in collegamento *streaming*
sul canale YouTube 12portebo
e sul sito www.chiesadibologna.it

per collegarsi clicca qui

su YouTube 12 porte <https://www.youtube.com/user/12portebo>

Introduce e Coordina i lavori
Dott. Giacomo Varone
Responsabile diocesano Sostegno Economico alla Chiesa Cattolica

Testimonianze di progetti realizzati nella Chiesa di Bologna
grazie alle firme a favore dell'8xmille alla Chiesa Cattolica

CONCLUSIONI

S. Em. Card. Matteo M. ZUPPI
Arcivescovo di Bologna

**Il 5x1000 alle iniziati-
ve della Parrocchia
di San Giuseppe**

il portico di
San Giuseppe

Ricordiamo la possibilità di
destinare, per chi lo desidera, il 5x1000 alle
attività caritative della Parrocchia, attraverso
l'associazione "**Il Portico di San Giuseppe
ONLUS**".

E' sufficiente indicare nella propria dichiarazione
(o segnalare al Commercialista o al CAF)
il codice fiscale: **91412410374**

**Mons. Fiorenzo
Facchini ci
presenta il suo
ultimo libro!**

FATTI NON FOSTE...

Nei numerosi incontri che ho avuto sul tema dell'evoluzione, in campo scientifico e divulgativo, non mancavano mai domande sulla creazione, anche perché non tenevo nascosta la mia identità di prete. Le domande su questo tema non esprimono solo una curiosità intellettuale, ma possono avere implicazioni sulla vita dell'uomo e della società. Se veniamo dal nulla e tutto finisce nel nulla ci si può chiedere che senso abbia la vita.

Nella ricerca delle risposte agli interrogativi sulle origini si sono variamente impegnate, a volte scontrate, scienza e religione. In epoca moderna si è giunti, non senza difficoltà, a una migliore definizione degli ambiti, pur riscontrandosi, a volte, posizioni ideologiche che non favoriscono il dialogo.

Oggi si riconoscono competenze e ambiti diversi nelle questioni sulle origini. Non si possono ricavare dalla scienza risposte a interrogativi su domande di tipo esistenziale, sul perché dell'universo e dell'uomo. Ma non si può neppure cercare nella religione risposte sul quando e come si è formato l'universo o è comparsa la vita o l'uomo. Scienziati onesti lo riconoscono. Stephen Gould parla di due "magisteri indipendenti", quelli della scienza e della religione.

Dunque due magisteri paralleli che non si incontrano mai? A mio parere questi magisteri hanno punti di contatto nella ricerca della verità sulle cose e sull'uomo, nella persona che cerca di raggiungere la verità, di fare la sintesi di cui ha bisogno. Non mi basta una conciliabilità delle vedute della scienza e della fede, la convinzione



che la visione evolutiva non contrasta con la fede cristiana.

Dalle osservazioni della scienza emergono tante domande che vanno oltre e fanno pensare ad altri orizzonti che non si affrontano con i metodi della scienza.

Le domande che sorgono non sono solo provocatorie. Non ci si può accontentare, rimanendo ad altri orizzonti di conoscenza. Esse possono contenere qualche suggestione che sollecita a visioni più ampie. Ad esempio, la "relazione" fra i corpi, che caratterizza la realtà, ai vari livelli (inorganico, organico, biologico) e continua con l'uomo nella organizzazione sociale rappresenta una grande suggestione per le implicazioni che può avere sul piano filosofico, sociale e anche religioso. Teilhard de Chardin ha colto questo aspetto nella sua visione evolutiva con l'ipotesi della "energia radiale" che culmina nella vita sociale dell'umanità.

Giovanni Paolo II ha rilevato il nesso tra evoluzione e creazione: "l'evoluzione suppone la creazione e la creazione si pone nella luce dell'evoluzione come un avvenimento che si estende nel tempo". Secondo Pannenberg, la creazione non è un inizio remoto o a diversi stadi, ma riguarda l'essere nella sua temporalità e nel suo divenire. L'orizzonte si amplia in una visione cristocentrica, nella quale vari teologi, da Rahner a Moltmann, hanno affrontato il tema della evoluzione.

In questa prospettiva unitaria ho cercato di sviluppare il tema dell'evoluzione della vita e dell'uomo, in due parti distinte (scientifica e teologica), nelle provocazioni che reciprocamente si pongono, nelle domande che sorgono, nei possibili punti di contatto.

Fiorenzo Facchini

FATTI NON FOSTE...

*Come siamo diventati uomini
e perché vogliamo rimanere tali*

*Ed. San Paolo, 2020, Prefazione di Jean-Robert
Armogathe- Postfazioni di G.Lorizio G. Prosperio*